

Prove generali di maturità Al Casnati si portano avanti

Verso l'esame

Sono in tutto 120 i ragazzi che si sono sottoposti alle prove d'esame su piattaforme online

Prima di settembre, ci sarebbe anche la Maturità. In attesa, anche qui, d'aver una comunicazione ufficiale dal Miur, all'istituto Casnati hanno sottoposto tutti i maturandi, circa centoventi, al-

le simulazioni di prima e seconda prova dell'esame di Stato. Ovviamente, come spiegano dall'istituto, si tratta solo di una sorta di presa di coscienza ufficiale, con testi d'esame compatibili con le prove ufficiali, affinché i ragazzi si abituino al format, qualora si tornasse in classe a metà maggio e fossero quindi confermati i due scritti.

Tramite una piattaforma, il giorno indicato e alla stessa

ora, si sono "aperti i portali d'esame" e gli studenti si sono trovati le tracce.

Hanno avuto a disposizione la durata canonica, al termine della quale hanno caricato i loro elaborati sulla piattaforma, rispettando la scadenza stabilita.

Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, una trentina circa, è stata concessa una percentuale di tempo supplementa-



Il centro studi Casnati

re per completare l'elaborato.

La seconda prova è stata differenziata secondo gli istituti. Tutti i compiti sono stati regolarmente caricati in piattaforma e, a valutazione degli elaborati terminata, gli iscritti si troveranno la valutazione sulla lavagna virtuale appartenente al proprio corso.

È bene sottolineare come si sia trattata di una simulazione, peraltro svolta a distanza, con lo scopo di consentire ai ragazzi di familiarizzare con questo importante passaggio della loro vita, a prescindere dalla decisione del Ministero. Al momento, le due opzioni in campo in

campo lasciano intravedere la possibilità di un maxi colloquio orale da sessanta punti, con studenti scaglionati all'interno di un calendario che permetterebbe di restare anche distanza, oppure, qualora si riuscisse a rientrare in classe per l'inizio del mese di maggio, resterebbero anche le due prove scritte, con la seconda predisposta dai commissari interni, mentre la prima resterebbe identica a livello nazionale.

Al netto di sorprese, la più probabile e percorribile, specie da un punto di vista della sicurezza sanitaria, resta in ogni caso ancora la prima ipotesi.

A. Qua.